



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **137** del 11/07/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126.



Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

In relazione allo specifico debito, si espone quanto segue:

- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio – Beni ex Riforma Fondiaria - n. 537 del 03.01.2017 con oggetto: "Giudizio Lobifaro + 1 c/Regione Puglia + 2 – Sentenza Tribunale di Bari, sezione distaccata di Altamura, n. 4476 del 7/9 Ottobre 2014" è stato liquidato l'importo di € 13.145,21 per diritti, onorari e spese in favore dell'avv. Giuseppe Barile, incaricato in rappresentanza e difesa della Regione Puglia nel giudizio in oggetto, giusta comunicazione prot. AOO-024/14917 del 04.11.2015 del Settore Legale dell'Avvocatura Regionale.

- Il predetto debito fuori bilancio era stato riconosciuto legittimo con L.R. n. 34/2016.

- Nelle more dell'approvazione della legge di riconoscimento della legittimità del debito, l'avv. Barile aveva promosso istanza ex artt. 702 bis e ss. c.p.c. e 14 d.lgs n. 150/2011 R.G., rubricato



8766/2015 presso il Tribunale di Bari, per ottenere il pagamento dei compensi professionali dovutigli.

- Con ordinanza resa in date 8-14.07.2016, a definizione del giudizio, il Tribunale di Bari ha condannato la Regione Puglia al pagamento della complessiva somma di € 11.678,94 oltre iva, c.p.a. ed interessi legali dal 28.05.2015, oltre spese legali di € 2.000,00 a maggiorarsi di accessori di legge. L'ordinanza è stata notificata in forma esecutiva alla Regione Puglia in data 19.07.2016.

- Con ricorso per ottemperanza al giudicato ex artt. 112 e segg. c.p.a. al TAR Puglia, sede di Bari, del 16.01.2017 l'avv. Barile ha richiesto il pagamento delle somme spettantigli secondo quanto stabilito dal titolo esecutivo.

- Con e-mail del 27.03.2017 lo stesso legale ha trasmesso il conteggio definitivo di quanto a lui ancora dovuto, per un importo lordo complessivo di € 7.153,46.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi di cui all'ordinanza resa dal Tribunale di Bari del 8-14.07.2016, si intende procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'all'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Al finanziamento del debito fuori bilancio pari a € 7.153,46 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 4942 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2017.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Demanio e Patrimonio.

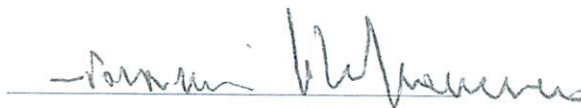
Il Responsabile A.P.
(dott. Antonio Alberto ISCERI)



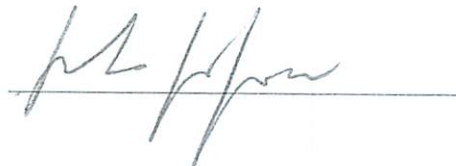
La Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione
beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(avv. Costanza MOREO)



Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(ing. Giovanni VITOFRANCESCO)



L'Assessore alle Risorse Agroalimentari
(dott. Leonardo DI GIOIA)






Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio per complessivi € 7.153,46 derivante dall'ottemperanza al giudicato dell'ordinanza resa dal tribunale di Bari in date 8-14.07.2016.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali.

Missione 16 Programma 1 Titolo 1 ;
importo € 7.153,46=

